

LA CONTROVERSIA
DELLA
SETTIMANA

Può una star decidere la cura giusta?

Sul «Corriere della sera» Celentano accusa il governo di avere imposto lo stop alla terapia sperimentale per una bambina. Così il ministro Balduzzi, fan del Molleggiato, ci ripensa e fa riprendere il trattamento. Nonostante manchi ancora la documentazione.



Domenico De Masi*

FA' IL TUO MESTIERE, ADRIANO

Sofia potrà continuare con le staminali» è un titolo interessante del *Corriere della sera*. Ho perciò letto tutto l'articolo sperando di cavarne le informazioni necessarie per saperne di più. L'articolo è talmente confuso e confusivo da impedire al lettore la formulazione di qualsiasi giudizio. Alla fine della lettura non ho capito quasi nulla, tuttavia mi è rimasto qualche sospetto.

A quanto pare, Sofia stava curando con cellule staminali una malattia degenerativa; il ministro della Salute Renato Balduzzi ha fatto sospendere la cura per qualche motivo che l'articolista accuratamente tace; Adriano Celentano è intervenuto sbraitando contro il ministro; il ministro, fan di Celentano, ha fatto riprendere la cura. Sospetto anche che si tratti di un caso complessivamente grave dal punto di vista sociologico, etico e politico.

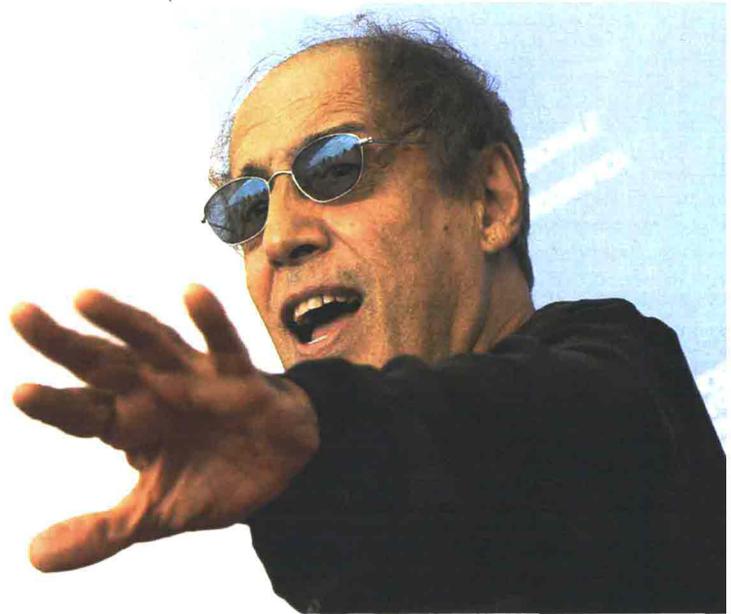
Grave se non altro perché vi sono implicati una bambina malata, una madre angosciata, un ministro influenzabile da un cantante famoso, un cantante che, perché famoso, si impiccia in questioni mediche, una multinazionale farmaceutica che spaccia farmaci privi di validazione scientifica e nega per mesi la dovuta documentazione al ministro che gliela chiede.

Dal punto di vista pratico, mi pare di capire che nel nostro Paese una casa farmaceutica possa mettere in commercio un farmaco scarsamente validato scientificamente purché tale scarsità sia colmata dalla vibrata protesta di un cantante famoso. Anche se il cantante, secondo il parere del ministro, è male informato. Mi pare anche di capire che, se i medici hanno buone ragioni per temere che una cura faccia male al paziente, la cura vada comunque ripresa quando lo ordina un ministro aizzato da un noto cantante.

Per fortuna il ministro scrupolosamente assicura che, mentre continua la cura contestata, lui approfondisce e fra una settimana ne riparla con i genitori. Sperando per la piccola Sofia che non ne riparli troppo tardi.

Meno male che il ministro è un tecnico in un governo di tecnici e Celentano è un medico in un paese di cantanti!

* ordinario di sociologia all'Università La Sapienza di Roma, direttore della rivista «Next»



Adriano Celentano, alias «il Molleggiato», è nato a Milano il 6 gennaio 1938. Fondatore del Clan, ha avuto tre figli con Claudia Mori.

